

Scuola Superiore della Magistratura Ciclo di Webinar



L'Ufficio del Processo nella riforma Cartabia

Aula virtuale Teams

30 Marzo 2023

Luca Marzullo

Giudice del Tribunale di Perugia

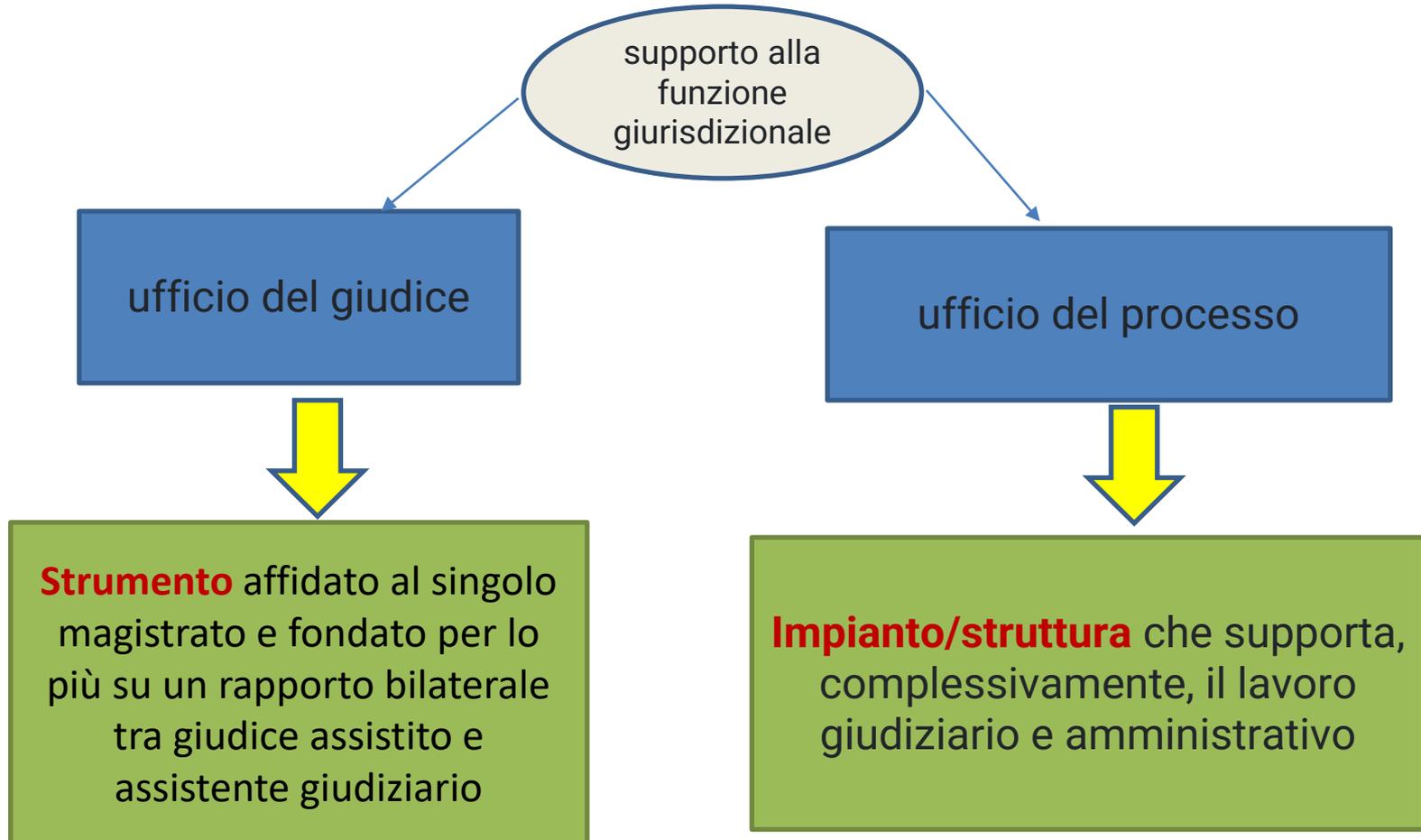
Uno sguardo di insieme

Circolare Ministero Giustizia 3 novembre 2021

- innovare il lavoro degli uffici giudiziari;
- sollevare il giudice dallo svolgimento di incombenze minori, semplici o di *routine*;
- creare anche un **supporto di qualità alla redazione di provvedimenti**, allo studio delle questioni dottrinali e giurisprudenziali ecc.

Segue:

Progetto nuovo complessivo, esperienza la cui articolazione muta a seconda dell'ufficio, della sezione e del contesto organizzativo nel quale si trova ad operare

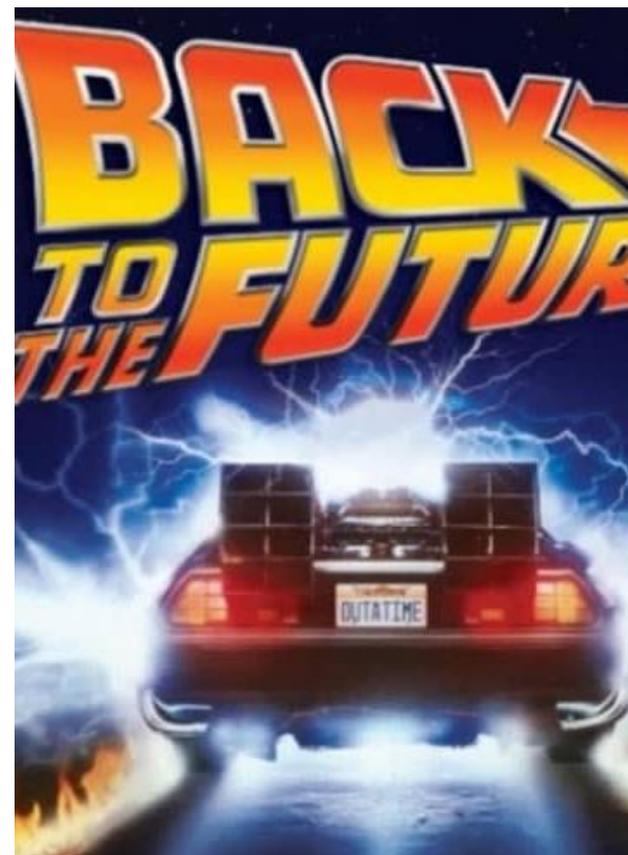


Ritorno al Futuro

Art. 16 *octies* d.l. 17 dicembre 2012, n. 221 «**al fine di garantire la ragionevole durata del processo, attraverso l'innovazione dei modelli organizzativi** ed assicurando un più efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione...»;

Art. 11d.l. 9 giugno 2021, n. 80 «al fine di **supportare le linee di progetto ricomprese nel PNRR** e, in particolare, per favorire la piena operatività delle strutture organizzative denominate ufficio per il processo, costituite ai sensi dell'articolo 16-*octies* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, **e assicurare la celere definizione dei procedimenti giudiziari**»;

Art. 2 d. lgs. 10 ottobre 2022, n. 151 «**al fine di garantire la ragionevole durata del processo, attraverso l'innovazione dei modelli organizzativi ed assicurando un più efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione...**»



Il d. lgs. 151/2022: *più uffici del processo*

- Istituzione di **una o più strutture organizzative** presso i Tribunali, Corti di Appello, Tribunali di Sorveglianza, Corte di Cassazione, Procura Generale presso la Corte di Cassazione, sezioni distrettuali e circondariali del Tribunale per le perone, per i minorenni e le famiglie;
- **Contenuto del progetto organizzativo:** Assegnazione del personale previa analisi dei flussi e individuazione delle eventuali criticità, definizione delle priorità di intervento, e degli obiettivi da perseguire e delle azioni per realizzarli;
- Direzione e coordinamento affidata al dirigente dell'ufficio, **anche avvalendosi di magistrati individuati**

segue:

Chiara definizione dei compiti

- a) attività preparatorie e di supporto ai compiti del magistrato, quali: studio del fascicolo, compilazione di schede riassuntive, preparazione delle udienze e delle camere di consiglio, selezione dei presupposti di mediabilità della lite, ricerche di giurisprudenza e dottrina, predisposizione di bozze di provvedimenti, assistenza alla verbalizzazione;
- b) supporto al magistrato nello svolgimento delle verifiche preliminari previste dall'articolo 171-bis del codice di procedura civile nonché nell'individuazione dei procedimenti contemplati dall'articolo 348-bis del codice di procedura civile → art. 58 bis c.p.c.**
- c) raccordo e coordinamento fra l'attività del magistrato e quella delle cancellerie e dei servizi amministrativi degli uffici giudiziari;
- d) raccolta, catalogazione e archiviazione dei provvedimenti dell'ufficio, anche attraverso banche dati di giurisprudenza locale;
- e) supporto per l'utilizzo degli strumenti informatici;
- f) assistenza per l'analisi dei flussi statistici e per il monitoraggio di attività dell'ufficio;
- g) supporto per l'attuazione dei progetti organizzativi finalizzati ad incrementare la capacità produttiva dell'ufficio, ad abbattere l'arretrato e a prevenirne la formazione.

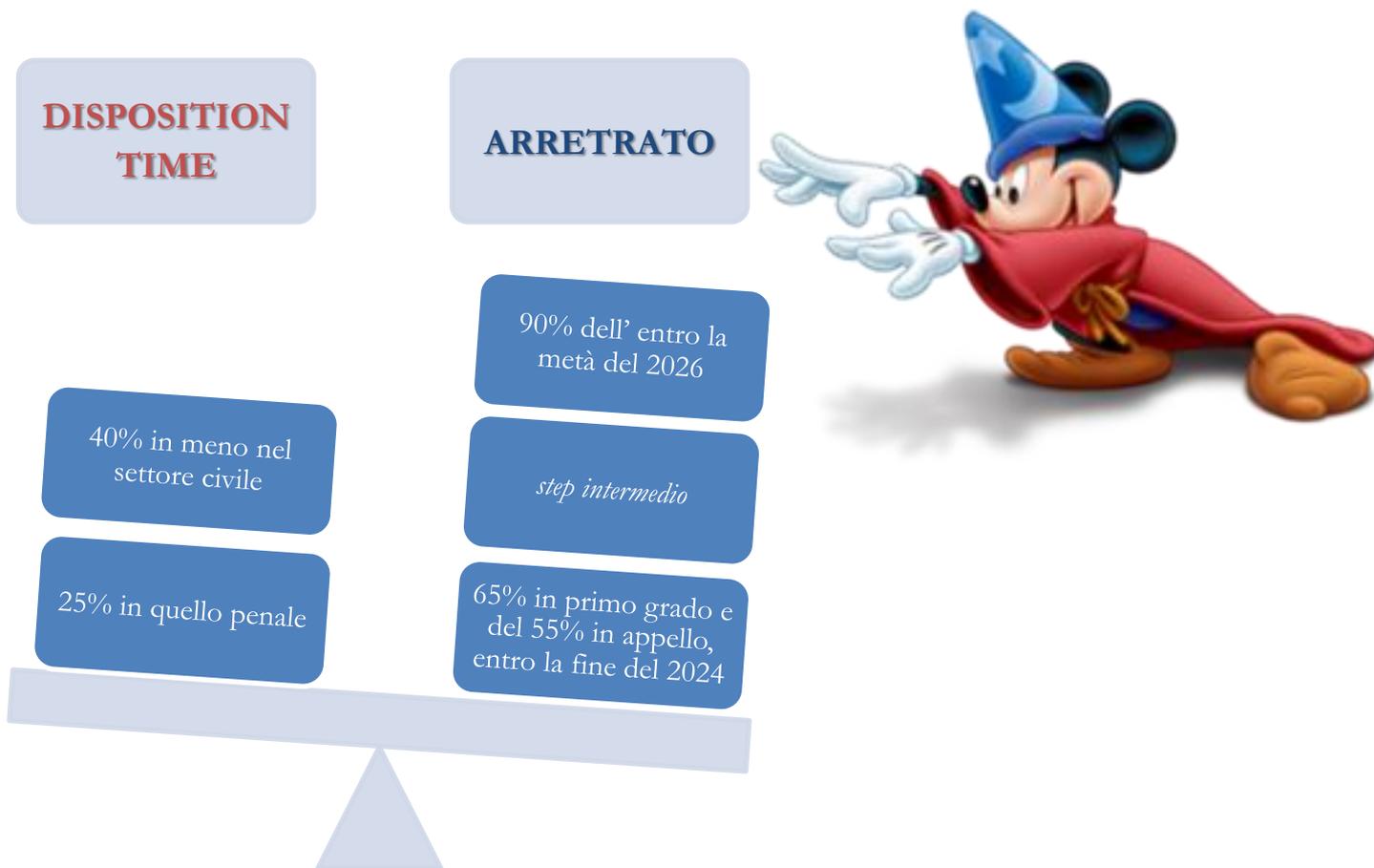
Nonché

hanno accesso ai fascicoli processuali, partecipano alle udienze del processo, anche non pubbliche e dinanzi al collegio, e hanno accesso alla camera di consiglio, nei limiti in cui è necessario per l'adempimento dei compiti previsti dalla legge. Possono altresì essere ammessi alle riunioni indette dai presidenti di sezione

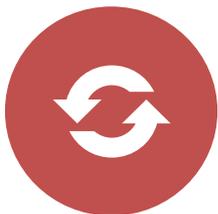
PRIORITA', FINALITA' E OBIETTIVI

scopi e risorse sono al momento finalizzati a raggiungere gli **obiettivi unionali** con specifico riferimento al significativo abbattimento dell'arretrato pendente e della durata dei processi; ma si coglie l'idea di una **stabilità e continuità** delle nuove risorse che vada oltre l'orizzonte temporale tracciato dagli obiettivi del 2024 e del 2026

Gli obiettivi fissati dalla Commissione europea per il 2026



In sostanza...



Riduzione arretrato



Aumento produttività



**Miglioramento qualità
lavoro magistrati**



**Supporto a specifiche
materie**

Le diversità



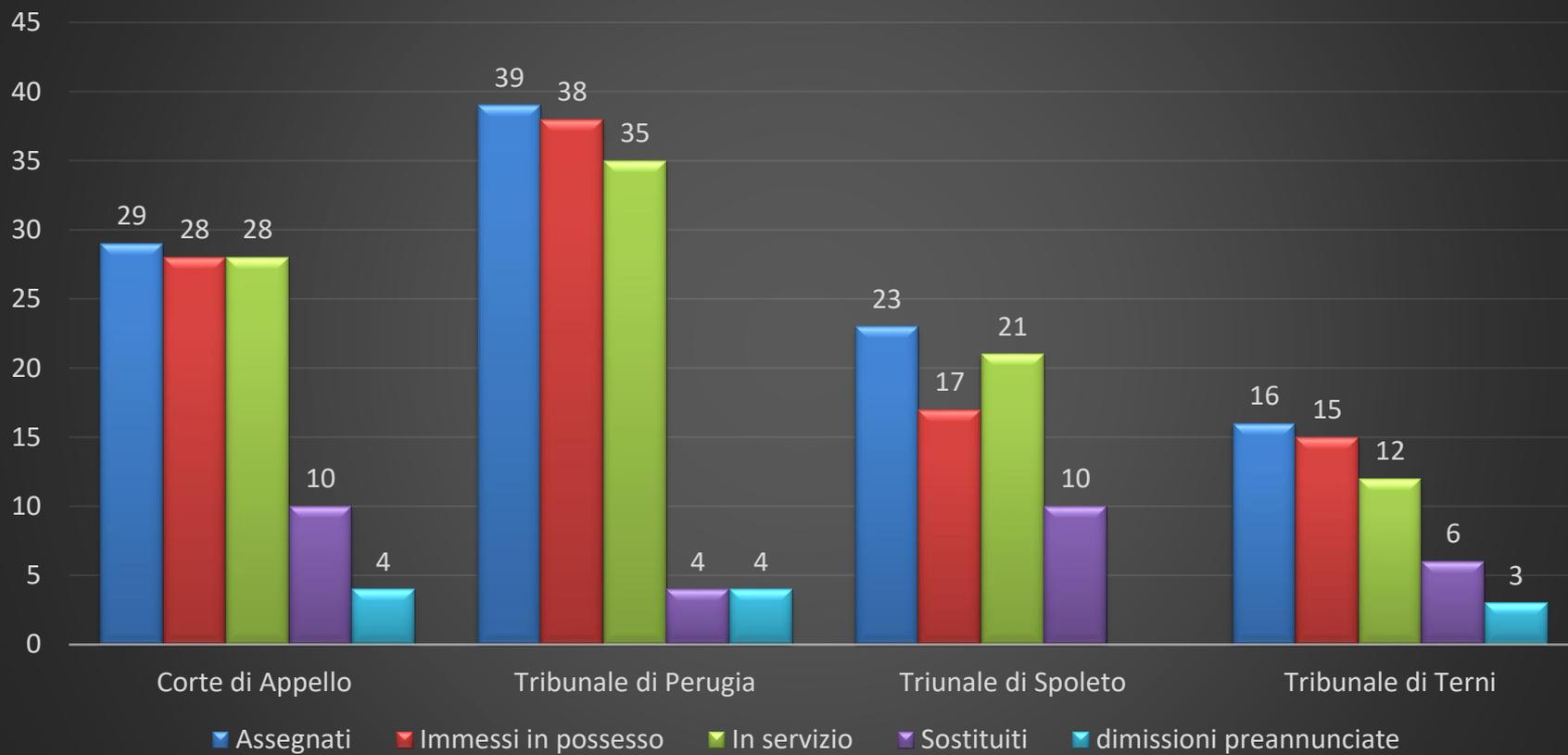
- ✓ Per obiettivi all'interno di ciascuna sezione;
- ✓ Per suddivisione tra supporto alle cancellerie o alla giudiziaria;
- ✓ In quest'ultimo supporto al singolo magistrato o all'intera sezione



***L'esperienza Umbra: Il numero assegnato al distretto è di 107 addetti
ripartiti come segue:
Corte d'Appello - 29
Tribunale Perugia - 39
Tribunale Spoleto - 23
Tribunale Terni - 16***

L'andamento

La situazione negli uffici



Tribunale di Perugia

Supporto all'attività giurisdizionale

Uffici del processo per lo più coincidenti con le sezioni

Preparazione udienza, ricerche giurisprudenziali, minute di provvedimenti, scheda del processo

Settore protezione internazionale

Assegnazione a singolo Magistrato

Contestuale assegnazione trasversale per approfondimento di specifiche materie

Modalità di utilizzo uniformi, discusse e condivise

Condivisione di materiali individuato nelle aree di lavoro

Impiego a seconda delle esigenze del gruppo

Pro e contro



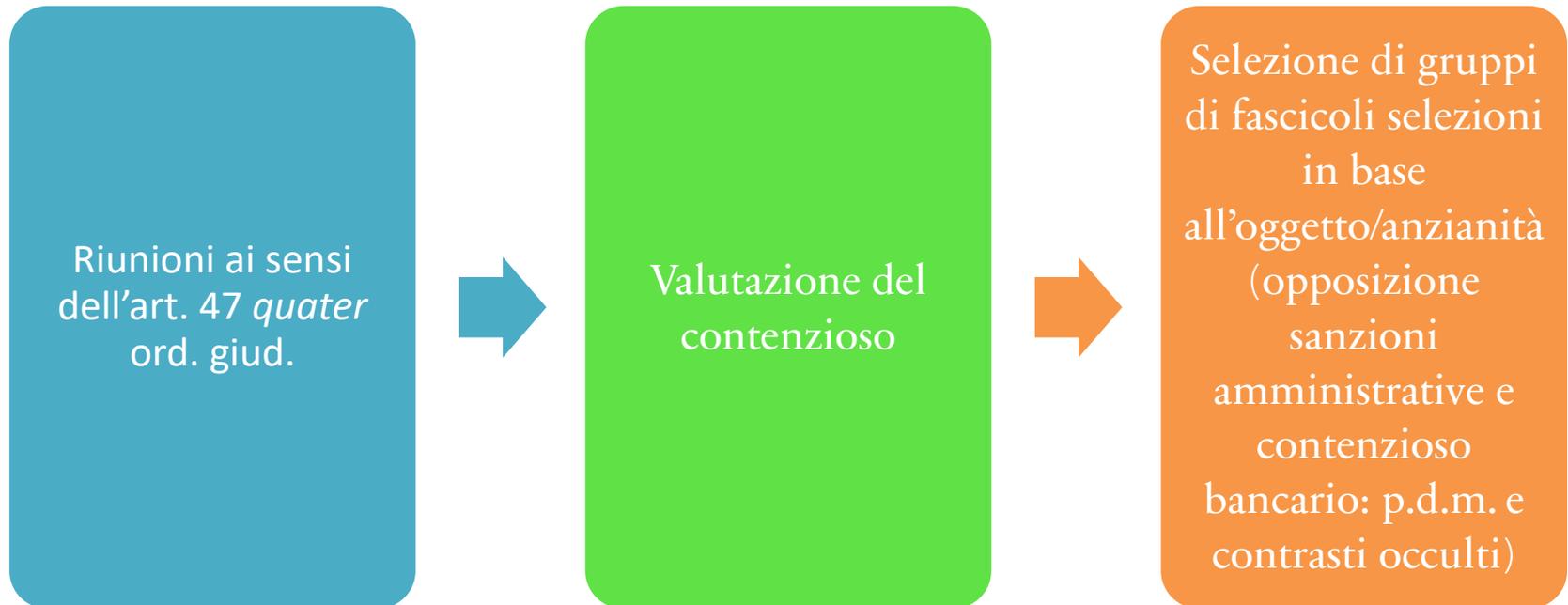
Costruzione di una modalità di lavoro trasversale che prescinde dalla presenza della singola persona e dalla relativa capacità



Attività di affiancamento al magistrato professionale: studio dei fascicoli, approfondimento giurisprudenziale e dottrinale, predisposizione delle minute dei provvedimenti; gestione individuale più semplice, rapporto uno-a-uno

Non esistono soluzioni ottimali

Natura flessibile dell'UPP e modellazione
specificata a seconda del contenzioso dell'ufficio o
della sezione



AL DI LA' DEL FASCICOLO



Individuazione di orientamenti
giurisprudenziali omogenei



Schemi decisorii per cause
ricorrenti



Elaborazione modelli di
provvedimenti o punti di
motivazione

Tribunale di Perugia

Supporto all'attività di
cancelleria

*Attività di raccordo con
le cancellerie/gestione
del transito del fascicolo
e controllo registri*

*Servizio sull'andamento
dei flussi statistici e
monitoraggio dei flussi
di lavorazione*

*Implementazione
banca dati*

L'attività
trasversale di
supporto alle
cancellerie

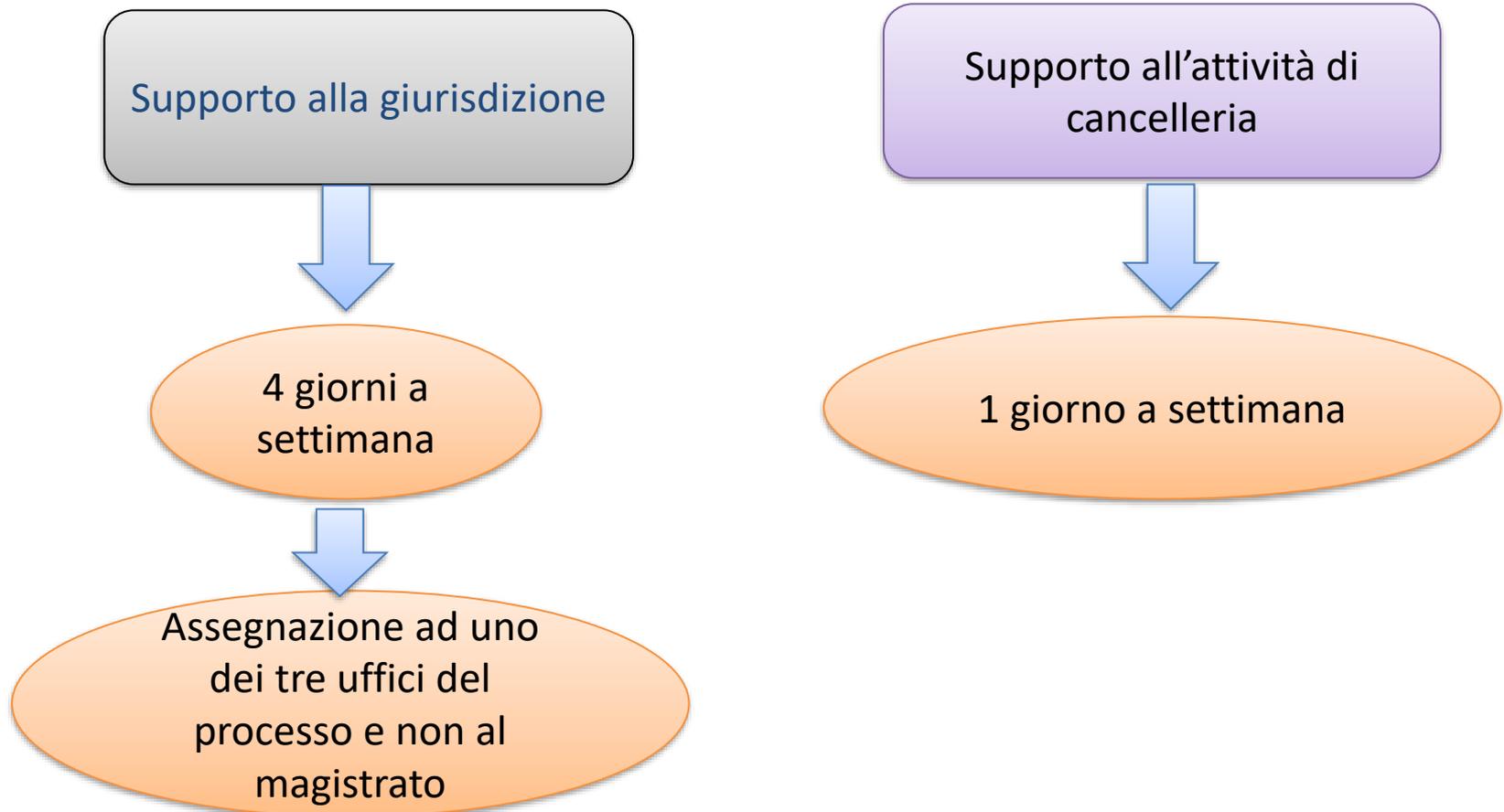


**ATTIVITA' DI
AFFIANCAMENTO
RACCORDO** CON LE
CANCELLERIE CHE IMPLICA
LO SCARICO DEI FASCICOLI,
**LA GESTIONE DEI
CALENDARI**

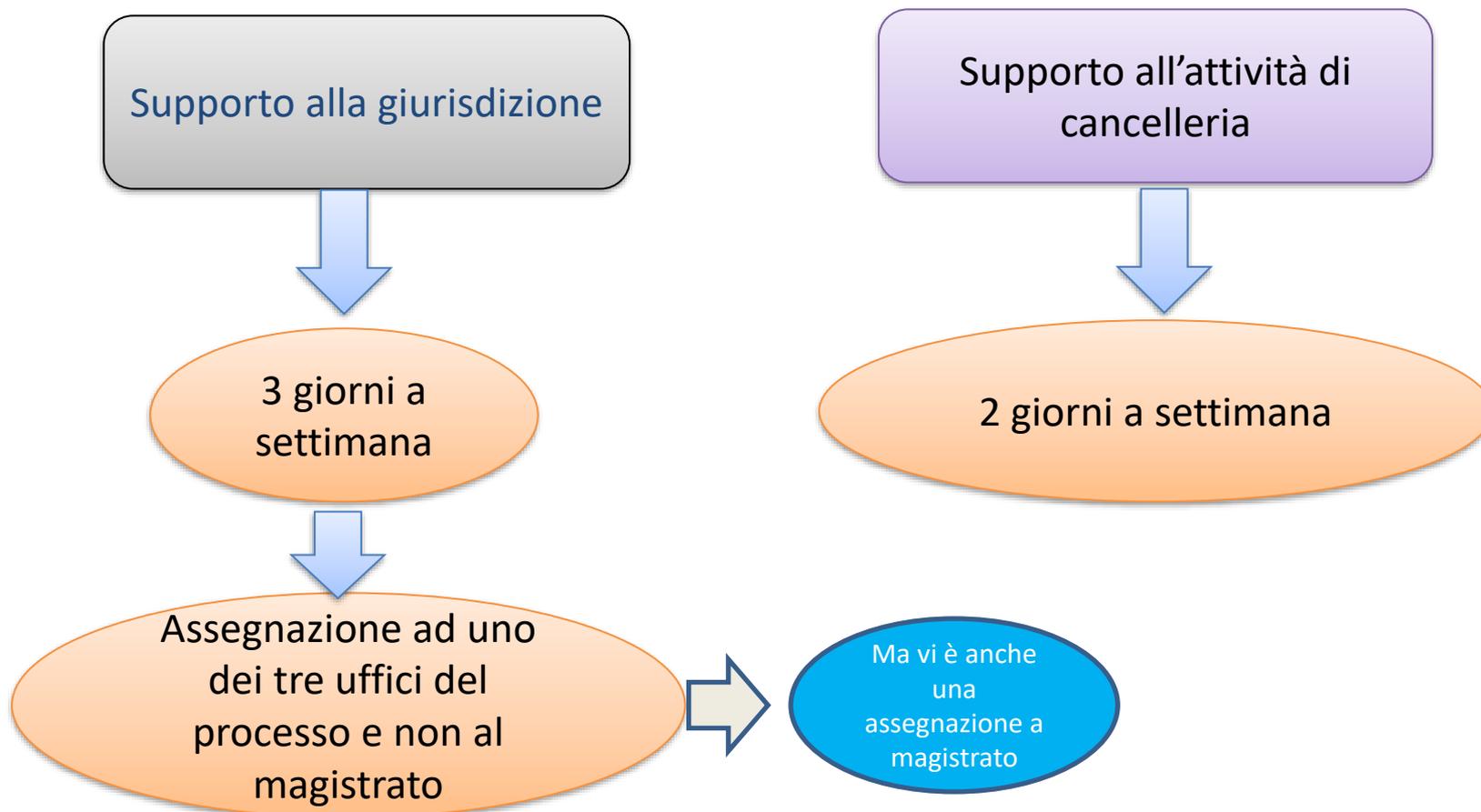


MONITORAGGIO STATISTICHE,
CREAZIONE DI BANCHE DATI DI
GIURISPRUDENZA LOCALE, ANALISI
FLUSSI STATISTICI PER IL
MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ
DELL'UFFICIO, **SUPPORTO PER
L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI
ORGANIZZATIVI FINALIZZATI AD
INCREMENTARE LA
PRODUTTIVITÀ DELL'UFFICIO**

Tribunale di Terni



Tribunale di Spoleto



UPP: UN BILANCIO PROVVISORIO

Alcuni aspetti positivi

Pianificazione dei processi
per il raggiungimento degli
obiettivi

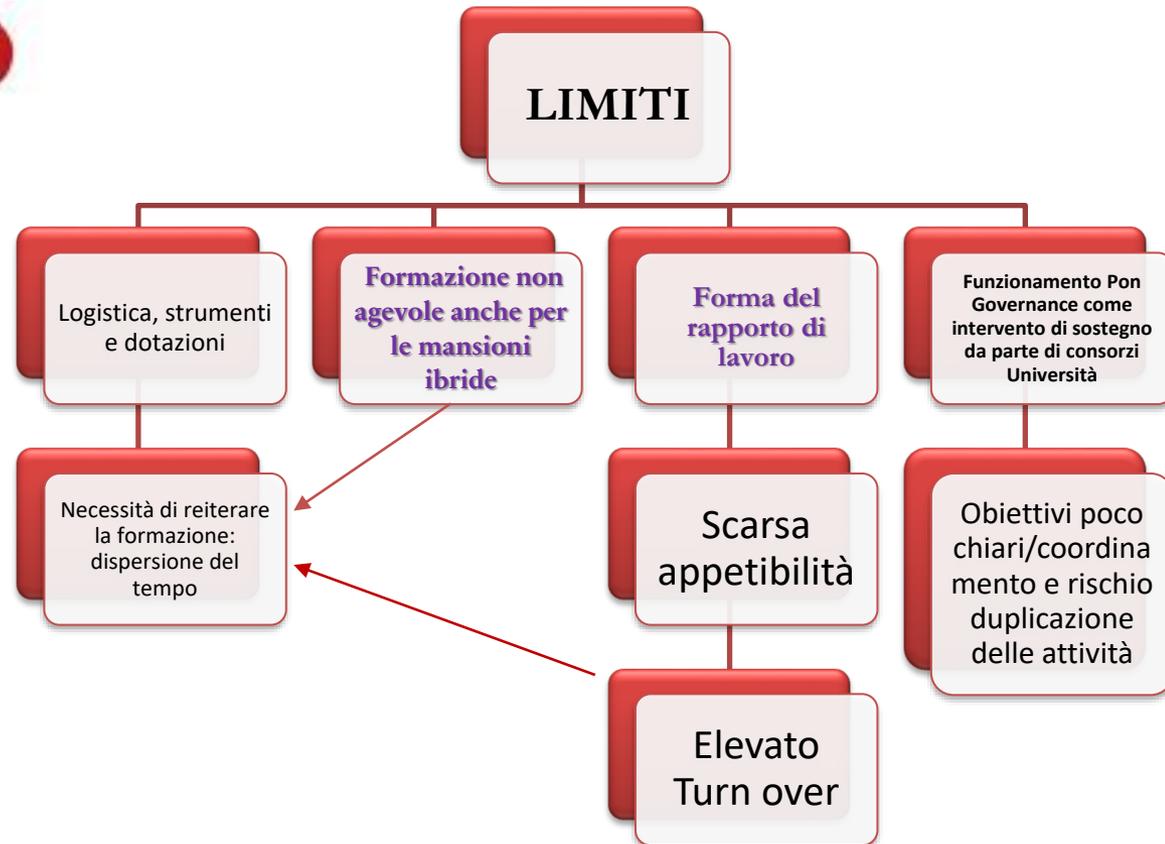
Individuazione di questioni
per materia/elementi di
serialità contenzioso

Monitoraggio arretrato

Obiettività di qualità e
quantità nella gestione del
ruolo di ciascun Magistrato

E conseguentemente nella
Sezione o nell'Ufficio

UPP: UN BILANCIO PROVVISORIO



Tribunale di Perugia

Specifica e produttiva esperienza di Ufficio per il processo è stata effettuata, sin dal Maggio 2019, attraverso il programma “**Giustizia Condivisa**” finalizzato all’implementazione delle prassi di «invio» delle parti in lite in mediazione



individuazione del contenzioso conciliabile e mediabile

Art. 5 *quinquies* d. lgs. 28/2010

Il magistrato cura la propria formazione e il proprio aggiornamento in materia di mediazione con la frequentazione di seminari e corsi, organizzati dalla Scuola superiore della magistratura, anche attraverso le strutture didattiche di formazione decentrata.

2. Ai fini della valutazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, la frequentazione di seminari e corsi di cui al comma 1, **il numero e la qualità degli affari definiti con ordinanza di mediazione o mediante accordi conciliativi costituiscono, rispettivamente, indicatori di impegno, capacità e laboriosità del magistrato.**

3. Le ordinanze con cui il magistrato demanda le parti in mediazione e le controversie definite a seguito della loro adozione **sono oggetto di specifica rilevazione statistica.**

4. Il capo dell'ufficio giudiziario può promuovere, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, progetti di collaborazione con università, ordini degli avvocati, organismi di mediazione, enti di formazione e altri enti e associazioni professionali e di categoria, nel rispetto della reciproca autonomia, per favorire il ricorso alla mediazione demandata e la formazione in materia di mediazione.



Le verifiche preliminari

Parte della vecchia prima udienza viene sostituita da controlli del giudice, compiuti fuori udienza.

Le verifiche preliminari cui all'art. 171 *bis* c.p.c. sostanzialmente sono coincidenti con quelle che il Giudice avrebbe dovuto fare alla **prima udienza di trattazione nel contraddittorio tra le parti**: controllare la regolarità del contraddittorio e, in caso di mancata costituzione del convenuto e nullità della notificazione della citazione, ordinare la rinnovazione della citazione ex art. 291 c.p.c.; - dichiarare la contumacia dell'attore o del convenuto ai sensi dell'art. 171, co. 3; - ordinare che al contumace siano notificati gli atti e i provvedimenti indicati dall'art. 292; ordinare l'integrazione del litisconsorzio ai sensi dell'art. 102; ordinare la chiamata di un terzo *iussu iudicis* ex art. 107; emettere, ai sensi dell'art. 164, co. 2, 3, 5 e 6, i provvedimenti volti a sanare la nullità della citazione; fissare, ai sensi dell'art. 182, un termine per rimediare alla mancanza o ai vizi della procura o per ovviare a un difetto di rappresentanza, di assistenza o di autorizzazione; disporre, ai sensi dell'art. 269, co. 2, lo spostamento dell'udienza per consentire la citazione del terzo richiesta dal convenuto.



modello UNIVERSITAS



SCHEDA DEL FASCICOLO

RUOLO	R.G.N. / SUB.
	SEZIONE.....
	GIUDICE.....
	RIUNITO AL

PARTI	ATTORE/RICORRENTE.....
	CONVENUTO/RESISTENTE.....
	CHIAMATO DALL'ATTORE.....
	CHIAMATO DAL CONVENUTO.....
	CHIAMATO DAL TERZO.....
	ALTRI.....

FOGLIO DI SINTESI

DOMANDE	DOMANDE ATTORE.....

	DOMANDE CONVENUTO.....

	DOMANDE TERZO.....

.....

.....

VERIFICHE PRELIMINARI

CONTROLLI EX ART. 171 BIS

CORRETTEZZA TERMINI fissazione udienza

deposito nota iscr. ruolo

costituzione convenuto

richiesta

anticipazione

VIZI NOTIFICAZIONE CITAZIONE

NULLITÀ CITAZIONE

REGOLARITÀ CONTRADDITTORIO

QUESTIONI RILEVABILI

D'UFFICIO

assolvimento condizioni procedibilità

presupposti rito semplificato

PRESUPPOSTI PROCESSUALI

VERIFICHE PRELIMINARI

PRESUPPOSTI	GIURISDIZIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	COMPETENZA materia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	valore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	territorio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	CAPACITÀ DI ESSERE PARTE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	DIFESA TECNICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	LEGITTIMAZIONE attiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	passiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	INTERESSE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	INTEGRITÀ CONTRADDITTORIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	PATTO COMPROMISSORIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	LITISPENDENZA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	GIUDICATO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Progetto banca dati giurisprudenza Corte d'Appello Perugia



Strumenti individuati



PROGETTO BANCA DATI. IN CONSIDERAZIONE DEI POSITIVI RISCONTRI RICEVUTI NONCHÉ DELL'AVANZATO STATO DI SPERIMENTAZIONE RAGGIUNTO IN POCHI MESI, È DIVENUTO LA BASE PER LA CREAZIONE DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA DESTINATA AD OSPITARE LA BANCA DATI NAZIONALE DELLA GIURISPRUDENZA DI MERITO, CHE DOVREBBE DIVENIRE OPERATIVA (E FRUIBILE ANCHE DAI CITTADINI) NEL 2023 E ALLA CUI REALIZZAZIONE GLI ADDETTI DELL'UFFICIO TRASVERSALE STANNO DA MESI FATTIVAMENTE COLLABORANDO.;



IL **NOTIZIARIO GIURIDICO**, GIÀ ELABORATO DALLA PROCURA GENERALE QUALE STRUMENTO DI DIFFUSIONE TRA I MAGISTRATI REQUIRENTI DELLE PRINCIPALI PRONUNCE DELLA CORTE DI CASSAZIONE E DELLA CORTE D'APPELLO, È STATO POTENZIATO ED ESTESO ANCHE AL SETTORE CIVILE E LAVORO. PERTANTO, DAL MAGGIO 2022, GLI ADDETTI UPP CURANO LA REDAZIONE E LA PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE DEL NOTIZIARIO PENALE E DEL NOTIZIARIO CIVILE/LAVORO, PROVVEDENDO ALLA MASSIMAZIONE DI TUTTE LE PRONUNCE IVI CITATE E ALL'INSERIMENTO DELLE NOVITÀ NORMATIVE E DELLE SENTENZE DI LEGITTIMITÀ DI MAGGIORE INTERESSE

